

Associazione Comuni terremotati  
e Sindaci della Ricostruzione del Friuli

**La mostra**  
**L'identità di un paesaggio**  
è parte della rassegna  
**MEMORIE.**  
**Arte, immagini e parole del**  
**terremoto in Friuli**

**24.4 – 3.7/2016**

**Villa Manin**

[www.villamanin.it](http://www.villamanin.it)

**a cura di:**

Floriana Marino

**collaborazione:**

Stefano Dal Secco,

Franca Merluzzi

**Istituto Patrimonio Culturale:**

Rita Auriemma, Franca Merluzzi,

Manuela Baldas, Emiliana De

Paulis, Mabel Englaro, Daniele

Fantin, Maria Luisa Domeneghini

**Associazione Comuni**  
**terremotati e Sindaci della**  
**ricostruzione del Friuli:**

Franceschino Barazzutti, Fabio

Di Bernardo, Floriana Marino

**informazioni**

Tiere Motus

328 593 0517



Mostra itinerante

# L'IDENTITÀ DI UN PAESAGGIO

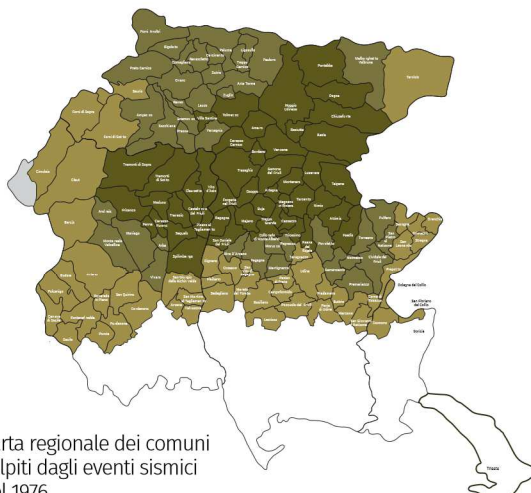
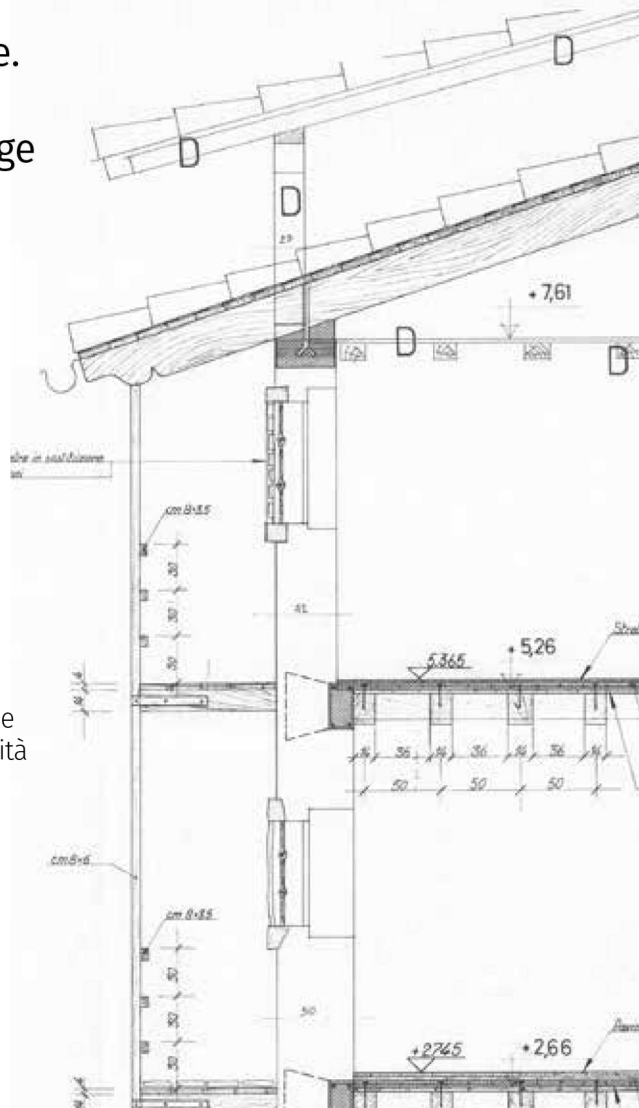
La memoria della ricostruzione.  
Dopo il terremoto del 1976,  
l'attuazione dell'art.8 della legge  
regionale n.30/1977

**Queste architetture rappresentano**  
**una concreta testimonianza della varietà**  
**delle culture del Friuli.**

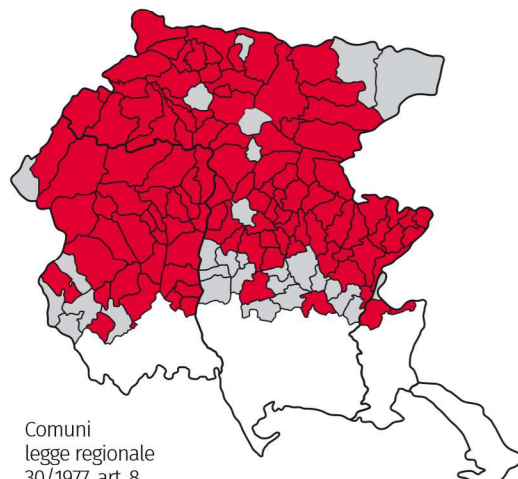
Appartengono a un patrimonio unico e irripetibile, fortunatamente salvato, parte integrante del paesaggio odierno. Mantengono la memoria diintonie profonde e di conoscenze strettamente collegate all'identità dei luoghi.

Il percorso proposto invita a una riflessione sull'efficacia dell'intervento normativo e sull'opera di recupero realizzata dopo il terremoto del 1976.

Un'esperienza straordinaria poco conosciuta, ricca di insegnamenti ancora attuali.



Carta regionale dei comuni  
colpiti dagli eventi sismici  
del 1976



Comuni  
legge regionale  
30/1977, art. 8

Mostra itinerante

# L'IDENTITÀ DI UN PAESAGGIO

04 — 25 febbraio 2017

## CERCIVENTO

"Cjase Cjandin"  
Località "di Sot"



informazioni

Tiere Motus  
328 593 0517

## INAUGURAZIONE

Sabato 4 febbraio 2017

ore 11,00

"Cjase Cjandin" località "di Sot"

CERCIVENTO

## orari apertura

15 - 17 ogni giorno, sabato e domenica anche 10 -12

CHIUSO IL LUNEDÌ



Attraverso queste architetture recuperate, riconosciamo ora nel paesaggio, i caratteri di un'identità friulana salvata.